

ORDINE DEL GIORNO SULL'EMERGENZA SMOG – PROGETTO METANO

IL PRESIDENTE: Mette in discussione il seguente ordine del giorno presentato dalla Giunta
- Assessorato all'Ambiente:

“Premesso che:

- l'inquinamento atmosferico delle aree urbane è un problema ambientale attuale e pressante tanto da meritare la definizione di “emergenza smog”;
- le condizioni meteorologiche tipiche dell'area padana, caratterizzata da scarsità di venti e precipitazioni e dal fenomeno dell'”inversione termica”, favoriscono l'accumulo di inquinanti al suolo;
- la normativa nazionale ed europea con il D.Lgs. 351/99 attuativo della direttiva quadro 1996/62/CE prima e con il D.M. 60/2002 attuativo delle direttive figlie 1999/30/CE e 2000/69/CE poi ha stabilito i principi fondamentali per la diminuzione dell'inquinamento atmosferico fissando per una serie di agenti inquinanti valori limite e soglie di allarme progressivi;

Rilevato:

- che per gli inquinanti Ossidi di azoto (NOx), Polveri sottili (PM10), Ozono (O3) non vengono rispettati né i valori limite annuali né il numero di superamenti annui dei valori limite giornalieri;
- che tra le fonti delle emissioni considerate risulta particolarmente incidente il traffico oltre alle attività produttive e al riscaldamento;
- che le limitazioni al traffico adottate da molte città hanno costituito motivo di notevole disagio e non si sono rivelate risolutive;
- la diffusione massiccia di veicoli diesel, pubblicizzati in modo aggressivo dai Costruttori, che costituiscono il 60% delle nuove immatricolazioni;

Considerato:

- la necessità di garantire le sempre crescenti esigenze di mobilità di persone e merci;
- l'orientamento all'utilizzo dei carburanti gassosi quali metano e gpl come unica possibilità concreta di ridurre in modo significativo le emissioni di NOx e PM 10;
- la difficoltà di orientare i cittadini all'acquisto di veicoli a metano o gpl a causa di non favorevoli condizioni di mercato;

SOLLECITA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE

- a rendere disponibili in tempi brevissimi nuovi e adeguati finanziamenti per la Convenzione “Progetto Metano” che prevede incentivi per l'acquisto di nuovi veicoli a metano da parte di artigiani, commercianti, tassisti;
- a sbloccare l'erogazione degli incentivi impianti previsti dalla stessa Convenzione;
- a erogare fondi per il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico con mezzi a metano.”

L'ASSESSORE SIG. RAISE: Illustra l'ordine del giorno soffermandosi sui problemi dell'inquinamento atmosferico e spiegando che il documento è stato proposto a livello nazionale da un Consorzio di amministrazioni comunali, cui Biella aderisce dal 2003, che era nato per la gestione dei fondi messi a disposizione dei Comuni dal Ministero dell'Ambiente per incentivare l'utilizzo degli impianti a metano o GPL da parte di veicoli pubblici e di servizio di artigiani e commercianti. La mozione ha lo scopo di sollecitare il Ministero dell'Ambiente ad erogare finanziamenti per il "Progetto Metano".

Precisa che vi è un altro Consorzio con capofila il Comune di Parma che si occupa degli incentivi per la riconversione a GPL o metano degli autoveicoli privati immatricolati prima del 1993.

Ricorda che attualmente in provincia non sono attivi impianti di distribuzione di metano per veicoli, anche se a Sandigliano è stata installata una colonnina che ancora non è in funzione.

Annuncia che allo Sportello Unico Attività Produttive è stata presentata una domanda per la realizzazione di un impianto di distribuzione a metano che auspica si realizzi.

IL CONS. SIG. PERINI: Ritiene che il Governo abbia già dato corso a quanto sollecitato nel documento in quanto il 19 ottobre il Ministero dell'Ambiente ha firmato un accordo di programma che prevede lo stanziamento di 20 milioni di Euro per il progetto "Carburanti puliti", che ha gli stessi scopi della Convenzione "Progetto Metano".

Illustra brevemente quali saranno le regole per usufruire degli incentivi previsti dal progetto "Carburanti puliti".

Considera l'ordine del giorno superato ed invita l'Amministrazione a ritirarlo.

L'ASSESSORE SIG. RAISE: Precisa che i fondi stanziati dal Ministero, citati dal Consigliere sig. Perini, andranno a favore dell'iniziativa promossa dal Consorzio di Parma di cui il Comune di Biella fa parte. Mentre l'ordine del giorno si riferisce al "Progetto Metano" promosso da un altro Consorzio, che ha come Comuni capofila Torino e Palermo, che ha gli scopi contenuti nel documento in discussione.

IL CONS. SIG. GENTILE: Rileva, come ha già segnalato il Consigliere sig. Perini, che dopo la presentazione dell'ordine del giorno il Governo, con il Ministro Matteoli, ha siglato un accordo per uno stanziamento "forte", pari a 20 milioni di Euro, per il progetto "Carburanti puliti". Ritene quindi il documento superato.

Sostiene che il comportamento dell'Amministrazione rispecchia quello tipico di una certa parte politica, che non si accontenta mai di quanto propone la parte avversa per la risoluzione dei problemi.

Annuncia che, pur condividendo la premessa dell'ordine del giorno, il suo gruppo esprimerà voto contrario.

IL CONS. SIG. RA PISCIOTTA: Ritene che di fronte alla situazione di emergenza cui versano Biella e molte città italiane a causa dell'inquinamento, qualunque azione volta ad affrontare la situazione merita di essere sostenuta.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Rifondazione Comunista.

IL CONS. SIG. VALENTI: Si sofferma brevemente sulla situazione creata dall'inquinamento atmosferico nelle città.

Dichiara che il suo gruppo apprezza il provvedimento adottato dal Governo, ma sottolinea che è solo un primo passo, quindi l'ordine del giorno non contrasta con quanto già attuato.

Considera importante una maggiore sensibilizzazione sulla questione dell'inquinamento.

IL CONS. SIG. DESIRO': Considera l'ordine del giorno superato.

Domanda cosa si intende per "adeguati finanziamenti".

Ritene che probabilmente al Comune i soldi non bastano mai.

Invita la Giunta a ritirare la mozione in attesa delle prossime elezioni politiche, affinché il nuovo Governo, che l'Amministrazione auspica sia di centro-sinistra, risolva la situazione.

Annuncia il voto di astensione del gruppo di Lega Nord.

IL CONS. SIG. SCIARRETTA: Ribadisce che quanto richiesto dall'ordine del giorno non contrasta con l'utile provvedimento già adottato dal Governo, poiché sollecita il finanziamento per un progetto che prevede la riconversione dei mezzi destinati al trasporto pubblico, settore che coinvolge direttamente le pubbliche amministrazioni.

Sottolinea l'importanza del contenimento dell'inquinamento atmosferico.
Annuncia il voto favorevole del gruppo della Margherita.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Si sofferma sul problema della rete di distribuzione del metano per automezzi, rilevando che se nel territorio Biellese vi fossero dei distributori i cittadini convertirebbero le loro auto a metano anche senza incentivi, peraltro previsti dal Governo, perchè sarebbe conveniente farlo.

Invita quindi il mondo politico ad attivarsi per far sì che le grandi compagnie di distribuzione installino un distributore di metano nel territorio.

L'ASSESSORE SIG. RAISE: Spiega che lo spirito dell'ordine del giorno non è quello di non accontentarsi e di chiedere sempre più soldi ma di invitare il Governo a fare al sua parte sul problema dell'inquinamento atmosferico a favore di tutto il territorio nazionale.

Ricorda che il documento è stato approvato da amministrazioni appartenenti a diverse tendenze politiche.

Ribadisce la differenza tra il "Progetto metano" ed i fondi erogati dal Governo a favore del Consorzio di Parma, che ritiene comunque insufficienti a fronte dei costi di riconversione degli automezzi all'alimentazione a metano.

Si sofferma sulle iniziative adottate dal Comune di Biella per ridurre l'inquinamento atmosferico legate agli impianti di riscaldamento.

Precisa che il distributore di metano più vicino a Biella è ubicato a Novara e che è in corso una trattativa con una ditta per la realizzazione di un distributore a metano sulla strada Trossi.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Ricorda che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale prevede che le mozioni debbano contenere delle proposte di atto di indirizzo, su un determinato argomento, volte al Consiglio stesso, mentre in questo caso si rivolge una sollecitazione al Governo.

Annuncia che egli, per una questione di principio, esprimerà voto contrario.

IL CONS. SIG. PERINI: Dichiaro di riconoscere gli sforzi compiuti dall'Amministrazione a favore del risparmio energetico come anche l'impegno adottato dal Governo con lo stanziamento di 20 milioni di Euro già citato.

Ritiene che l'approvazione dell'ordine del giorno costituirebbe un disconoscimento di quanto fatto dal Governo.

Sostiene che l'Amministrazione strumentalizza qualsiasi argomento per svolgere un'azione politica contro il Governo e considera questo comportamento politicamente scorretto e intellettualmente non onesto.

Annuncia il voto contrario del gruppo di Forza Italia.

IL CONS. SIG. MERLO: Riferisce i dati del 2004 resi pubblici da Legambiente sulla qualità dell'aria che fanno rilevare le azioni positive intraprese dall'Amministrazione.

Ritiene che progetti come quello citato dall'ordine del giorno debbano essere incentivati.

Riconferma il voto favorevole del gruppo della Margherita.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Riconosce gli sforzi finora compiuti dall'Assessorato all'Ambiente.

Considera l'ordine del giorno giusto ma prematuro.

Invita l'Amministrazione ad attivarsi per sollecitare l'installazione di un impianto di distribuzione di gas metano e solo allora, eventualmente, ripresentare l'ordine del giorno.

IL CONS. SIG. VALENTI: Ritiene che il Consigliere sig. Perini veda sempre una forma di complotto contro il Governo da parte del centro-sinistra.

Precisa che l'Amministrazione ha riconosciuto il lavoro svolto dal Ministero all'Ambiente, ma considera necessari molti altri interventi strutturali come quello proposto dall'ordine del giorno.

Annuncia il voto favorevole del gruppo dei Democratici di Sinistra.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Si dà atto che prima della votazione escono dall'aula i Consiglieri sigg.ri Pietrobon e Sciarretta e che i Consiglieri sigg.ri Rey e Desirò non partecipano alla votazione;

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Leardi, Filoni e Stroschio:

favorevoli	n. 17
contrari	n. 11

L'Ordine del Giorno pertanto viene approvato.
